

CONSORZIO
ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 09 DEL 11.12.2007

OGGETTO: DISCARICA DI SERVIZIO BACINO 12 – DETERMINAZIONI IN MERITO

L'anno duemila**SETTE** il giorno **11** del mese **DICEMBRE** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Clemente Michele	X		1,12	Pinerolo	Covato Paolo	X		32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina		X	1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,86
Bibiana	Manavella Guido		X	0,50	Pomaretto	Bonis Giorgio		X	1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo	X		0,25
Cantalupa	Folco Elio		X	2,61	Prarostino	Mauro Mario		X	0,62
Cavour	Morero Roberto		X	1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Dealessandri Germano	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo	X		0,12
Cumiana	Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Raviol Oscar	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Rossi Elvi		X	3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo		X	2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio		X	1,24
Macello	Bonetto Bruno	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica	X		0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino	X		1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Geuna Guido		X	0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Rossi Gaetano	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio		X	5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 66,09 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 23 Consiglieri per un totale di 33,91 quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 09/2007

Oggetto: **DISCARICA DI SERVIZIO BACINO 12 – DETERMINAZIONI IN MERITO**

A relazione del Presidente il quale ricorda:

Il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i (c.d. “Decreto Ronchi”), di attuazione delle direttive CEE 91/156, 91/689 e 94/62, in materia di rifiuti, dispone all’art. 23, comma 1, “Salvo diversa disposizione stabilita con legge regionale, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani sono le Province. In tali ambiti territoriali ottimali le Province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani e predispongono piani di gestione dei rifiuti, sentiti i Comuni, in applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del presente decreto”.

Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (D.G.R. Piemonte 30 luglio 1997, n. 436-11546) suddivide la Regione in “Bacini”, spesso di dimensioni territoriali inferiori alla Provincia, finalizzati all’organizzazione, realizzazione e gestione del trasporto e del conferimento dei rifiuti e demanda all’Ambito territoriale ottimale la gestione degli impianti.

Il Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino (D.C.P. Torino 8 settembre 1998, n. 413-109805 e 11 gennaio 2000, n. 196353) articola, a sua volta, il sistema integrato di gestione dei rifiuti, oltre che in Bacini, in “Aree di Pianificazione” che accorpano più Bacini, configurando i primi quali livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante i Consorzi di bacino – dei sistemi di raccolta e delle strutture a supporto delle raccolte, nonché le predette Aree di Pianificazione, quali superiori livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante Accordi di programma tra i Consorzi di bacino della stessa Area di Pianificazione – del trattamento della frazione combustibile e dello smaltimento in discarica dei residui di trattamento.

La Legge Regionale del Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, recante norme per la gestione dei rifiuti, ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo in “Ambiti territoriali ottimali”, coincidenti, salvo diverso accordo tra Regione e Provincia, con il territorio provinciale, in cui è organizzata l’attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 15 del 22.09.2005 avente per oggetto “Sopraelevazione discarica Torrione – Pinerolo. Determinazioni in merito” aveva deliberato:

“1) accogliendo l’invito del Comune di Pinerolo, di adoperarsi affinché in una logica di condivisione e coesione territoriale, vengano chiariti i tre punti di domanda indicati in conclusione della sopraccitata lettera;

di richiedere ad ACEA Pinerolese Industriale di procedere entro 6 mesi dall’approvazione della presente mozione alla progettazione, in un nuovo sito ambientalmente compatibile, di una nuova discarica in grado di soddisfare le esigenze di un ciclo integrato dei rifiuti nell’area del Bacino 12 a partire dall’ 1/1/2009;

di richiedere ai comuni consorziati un formale impegno a ricercare collegialmente il nuovo sito, sul territorio del bacino, previa valutazione tecnica da parte del Politecnico di Torino con l'utilizzazione dell'indagine preliminare dei siti nuova discarica già effettuata da ACEA.

di ritenere plausibile, a condizione che si verifichino tutti i punti precedenti, la concessione da parte degli organi preposti di una proroga dell'autorizzazione all'esercizio della discarica attuale previa definizione di "valori limite" in termini di quantitativi da conferire e di altezze, e comunque non oltre il 31/12/2008;

che il provvedimento di proroga s'accompagni a meccanismi incentivanti di politiche ambientali integrate che verranno intraprese dalla Città di Pinerolo per lo sviluppo sostenibile del territorio (principio della compensazione economica vincolato a progetti ambientali con valenza territoriale allargata);

che venga modificato il nome della discarica in "Discarica della circonvallazione".

di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese"

Il Consorzio ACEA Pinerolese, dando seguito alla deliberazione soprarichiamata, ha trasmesso, con propria nota prot. 1328/BE/gd del 04.11.2005, copia dell'atto deliberativo invitando l'azienda ACEA Pinerolese Industriale Spa a "procedere, entro 6 mesi

Con scrittura privata autenticata nelle firme dal Segretario Generale del Comune di Torino, in data 5 ottobre 2005 è stato costituito il Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti" tra i comuni di Torino, Pinerolo, Chieri, Moncalieri, Rivoli, Settimo Torinese, Ciriè, Rivarolo Canavese e Ivrea e tra i consorzi ACEA Pinerolese, Consorzio Chierese per i servizi, COVAR 14, CADOS, Consorzio di Bacino 16, CISA, CSAC e CCA, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. Piemonte 24.10.2002 n. 24, retto a Convenzione e dallo Statuto ad essa allegato, nei termini stabiliti da ultimo nel P.P.G.R. 27.04.2005 art. 4.1.4.

Il Consorzio ACEA Pinerolese ha trasmesso all'Associazione d'Ambito per la gestione dei rifiuti con propria nota prot. 1817/BEG/lf del 24.03.2006 copia del proprio disposto deliberativo nonché lo studio realizzato da Golden Associates Spa nel settembre 2000, su incarico del Consorzio ACEA (ora ACEA Pinerolese Industriale Spa), per l'analisi territoriale finalizzata alla localizzazione preliminare di una discarica di I categoria, quale nuovo sito sostitutivo alla discarica del Torrione richiedendo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 24/2002 un esame della documentazione con preghiera di formulare indicazioni di competenza

L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) ha inviato con nota prot. 0033/2006 del 20.10.2006, acclarata al protocollo del Consorzio al n. 1006/A del 06.11.2006, uno studio relativo alle alternative di localizzazione per la nuova discarica prevista nel territorio del Bacino 12 redatto dalla Provincia di Torino (Area Pianificazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)

L'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 02 del 22.09.2006 avente per oggetto "Sopraelevazione discarica Torrione - Pinerolo. Determinazioni in merito" aveva deliberato:

- 1) *di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato*
- 2) *prendere atto dello studio predisposto dalla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, inviato dal Consorzio ACEA Pinerolese all'Associazione d'Ambito per la gestione dei rifiuti, con richiesta di formulare le indicazioni di competenza*
- 3) *di ribadire, così come già espresso nella deliberazione n. 15 del 22.09.2005, che i comuni consorziati dovranno ricercare collegialmente il nuovo sito, sul territorio del bacino, per la*

realizzazione della discarica che dovrà essere in grado di soddisfare le esigenze del ciclo integrato dei rifiuti nell'area del Bacino 12 a partire dall'1/1/2009

- 4) *di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese “*

L'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 07 del 07.12.2006 avente per oggetto “Discarica rifiuti urbani - Determinazioni in merito” aveva deliberato:

- 1) *di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato*
- 2) *di approvare la proposta di proroga di un anno dell'autorizzazione provinciale, con scadenza il 31.12.2008, prorogando l'esercizio della discarica della circonvallazione situata nel comune di Pinerolo al 31/12/2009, tenuto conto delle necessità di smaltimento finale del Consorzio ACEA Pinerolese e dell'attuale situazione di carenza impiantistica a livello provinciale facendo salve le quantità autorizzate*
- 3) *prendere atto dello studio predisposto dall' Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (di seguito allegato) dando mandato al Consiglio Direttivo, attraverso la commissione ambiente già appositamente istituita in materia ambientale, di analizzarne ed approfondirne i contenuti con i rappresentanti dei comuni interessati dai siti potenzialmente idonei alla localizzazione della discarica di bacino*
- 4) *di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese*

L'Associazione d'Ambito Torinese (ATO-R) ha illustrato, nel corso di alcuni incontri tenutosi presso la sede del Consorzio Acea Pinerolese o comuni del bacino 12, ai Sindaci dei Comuni del Consorzio le attività di approfondimento svolte con i rappresentanti delle singole amministrazioni e/o aree omogenee del territorio

Successivamente con nota prot. 601/2007 del 02/10/2007 l'ATO-R ha trasmesso la deliberazione del CDA n. 33 del 26/09/2007 avente per oggetto “Discarica per rifiuti non pericolosi del Pinerolese, Approvazione, in via preliminare, della proposta di studio e di microlocalizzazione. Avvio del procedimento.” Sono seguiti due incontri nei quali il Comune di Buriasco e l'ATO-R hanno illustrato all'assemblea dei Sindaci del Consorzio ACEA Pinerolese le motivazioni/osservazioni circa lo studio approvato dall'associazione d'ambito rifiuti.

Il Presidente, prendendo la parola, dopo un breve confronto con l'assemblea circa la possibilità di presenza di soggetti esterni all'Assemblea dei sindaci (le riunioni sono pubbliche) chiede la sospensione della seduta per dar modo al comitato “Buriasco contro la discarica”, di leggere una dichiarazione.

Il Presidente riprende la seduta e PROCEDE ad illustrare l'argomento. In particolare sottolinea che, dopo l'ultimo incontro sono pervenute in mattinata le controdeduzioni dell'ATO-R alle osservazioni del Comune di Buriasco. Si è quindi in possesso (anche se la documentazione è pervenuta solo in mattinata ed il Presidente Foietta se ne scusa) degli elementi utili per poter comunque fare delle considerazioni; la decisione dell'assemblea dovrà forse essere più politica che tecnica, andare a sottolineare se i sindaci vogliono la discarica sul territorio del bacino “espressione già comunque assunta nel 2005”, se ci sono altri eventuali siti (il Presidente Foietta lo ha chiesto espressamente e si è reso disponibile ad analizzarli). Resta chiaro che tra 8 mesi siamo in emergenza rifiuti e su tutto questo occorre fare una riflessione seria anche per quanto occorrerà dire ai ns. cittadini.

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Armando Romano, sindaco di Buriasco evidenzia che l'Ato-R ha sempre detto che questa discarica deve servire a coprire i 4 anni necessari prima della messa in servizio dell'impianto del Gerbido. Ci si chiede se ha senso un investimento così consistente per poco tempo.
- Berti Giuseppino, presidente del consorzio sottolinea che oltre a ciò la discarica è funzionale all'impianto dell'umido e se vogliamo che l'azienda ACEA Spa continui a trattare l'umido raccolto nel bacino (dal mese di giugno 2007) o proveniente da altri bacini necessita una discarica di servizio. Non di può affrontare il problema negando che ci sia l'esigenza della discarica.
- Armando Romano, rappresentante di Buriasco: allora è un problema di ACEA Spa, capisco che l'impianto è fatto e debba continuare a funzionare ma se ne facciano carico tutti i comuni del bacino in base alle quote; inoltre il direttore Carcioffo aveva detto che la società trattava l'umido portando altrove gli scarti dell'impianto
- Clemente Michele, sindaco di Airasca: nel dirsi preoccupato sostiene che la discarica debba essere fatta. Ed aggiunge che avendone condivisi i criteri non dovrà essere l'assemblea a verificarne l'applicazione, non ci si deve inserire nella diatriba tra ATO-R e comune di Buriasco (se non ci fosse questo comune ce ne sarebbe un altro) ma occorre andare avanti non potendo dire ai cittadini che ci sarà un aumento del costo del servizio solo perché i Sindaci non hanno assunto decisioni sulla materia
- Scalerandi Enrico, vice-presidente del Consorzio: sottolinea di essere convinto che la discarica debba essere fatta, non è pensabile di affrontare 4 anni di emergenza; tra l'altro l'impianto di trattamento dell'umido occupa personale e non si possono "non fare le scelte". Certo è, diversi sono i risultati dei lavori/considerazioni fatte dai tecnici di Buriasco e di ATO, pertanto le considerazioni fatte da ATO con la griglia finale (rispetto all'inizio) non mi sento di dividerle
- Ambrosio Bernardino, sindaco di Vigone: ricollegandosi a quanto detto da Scalerandi non concorda con i criteri seguiti da Ati per quanto riguarda l'agricoltura laddove sia diverso rispetto a quanto previsto dalla legge e dalla normativa (fertilità dei suoli)
- Covato Paolo, sindaco di Pinerolo: nell'affrontare l'argomento fa un riassunto delle precedenti riunioni dell'assemblea consortile e dei punti soprariportati esposti da alcuni sindaci del bacino; sottolinea però che prima di tutto occorre ragionare come territorio nel suo insieme, come bacino che produce circa 80.000 ton./anno di rifiuti. E su questo impegnarsi a ridurre al minimo i rifiuti portando la raccolta differenziata al 50%, chiedere all'ATO di studiare le aree interstiziali, allargare eventualmente lo studio in considerazione che l'azienda ACEA ha bisogno per l'impianto di una discarica di servizio
- Dealessandri Germano, sindaco di Cercenasco: partendo da fatto che il territorio sta affrontando con responsabilità l'argomento (non è stato messo il peso % della popolazione che produce i rifiuti tra i parametri) dice di trovarsi in grave difficoltà quando in una fase finale vengono cambiare dei pesi e/o dei meccanismi non concertati in un'assemblea di sindaci
- Bertalot Claudio, sindaco di Torre Pellice e Coucourde Andrea, sindaco di Inverso Pinasca: si dicono concordi sulla necessità della discarica da realizzare sul territorio e che condivisi i criteri occorra decidere in tempi brevi
- Costelli Roberto, sindaco di Cumiana: nel dirsi in difficoltà ad intervenire rappresenta uno dei comuni che non ha adottato delibere "antidiscarica"; come amministratore pubblico non ritiene di essere in grado di fare delle valutazioni sulle osservazioni/controdeduzioni. Al di là della solidarietà del territorio sostiene che cambiare i criteri non sia semplice ed altrettante difficoltà potranno sorgere con l'eventuale comune che venga coinvolto (gli stessi passi verranno fatti come per Riva di Pinerolo, Buriasco). Inoltre si dice contrario all'aggiunta di nuovi siti, di nuovi criteri e che ogni decisione venga comunque formalizzata a verbale
- Covato Paolo, sindaco di Pinerolo: sottolinea ancora che si abbandona la via politica resta solo quella giudiziaria (che ha 2 gradi di giudizio); Buriasco ha fatto ricorso al Tar, dall'esito del ricorso sarà vincente il comune o tutti gli altri comuni

- Berti, presidente del Consorzio: riprendendo quanto finora esposto chiede all'Assemblea di meglio esprimersi anche per l'impegno che si è preso con il Presidente dell'ATO-R Foietta;
- Clemente Michele, rappresentante di Airasca: sottolinea che non si deve rimandare; se effettivamente questi criteri "sono stati taroccati" occorre sentire altri tecnici che valuteranno se i parametri utilizzati rappresentano i criteri; per quanto riguarda altri eventuali siti si sarebbero dovuti prendere in considerazione nei mesi addietro;
- Ambrosio Bernardino, sindaco di Vigone e Geuna Guido, rappresentante di Osasco: entrambi, riprendendo il vecchio studio presentato da ACEA Spa, ritengono utile l'approfondimento con dei tecnici super-partes che siano in grado di individuare siti idonei;
- Beltramino Attilio: il sindaco di Volvera, partendo dalla delibera del 2005, ripercorre tutti i passaggi che hanno fatto sì che il consorzio trasmettesse alla Provincia di Torino (ora ATO_R) lo studio fatto nel 2000 dalla soc. ACEA Spa, il Piano Provinciale dei rifiuti del 2005 (aggiornato nel 2006), l'approccio in due fasi (la prima esaurita, la seconda di microlocalizzazione portata avanti dall'ATO individuando l'esigenza di incontrare i comuni delle aree omogenee per condividere i criteri da adottare. Ritiene inoltre di condividere il metodo utilizzato dall'ATO e sotto l'aspetto tecnico non è in grado di fare valutazioni
- Berti Giuseppino: il Presidente, nel raccogliere la richiesta di maggiori approfondimenti che arriva da gran parte dell'assemblea e la necessità di meglio valutare le controdeduzioni dell'ATO-R alle osservazioni del Comune di Buriasco (distribuite oggi stesso) propone di riconvocare l'assemblea dei sindaci del consorzio a breve

Si da atto che:

Alle ore 17.51 entra il sig. Bertalot Claudio, rappresentante del Comune di Torre Pellice

Alle ore 18.00 entrano i seguenti consiglieri:

- Coucourde Andrea, rappresentante del Comune di Inverso Pinasca
- Mauro Mario, rappresentante del Comune di Prarostino

Alle ore 18.40 entra il sig. Geuna Guido, rappresentante del Comune di Osasco

Alle ore 18.45 esce la sig.a Zoggia Laura, rappresentante del Comune di Porte

Il Presidente invita l'Assemblea a esprimere il proprio voto

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente

Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- voti n. 27 favorevoli corrispondenti a 66,84 quote

DELIBERA

- 5) di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- 6) di rinviare la prosecuzione della riunione alla prossima settimana il giorno giovedì 20 dicembre 2007 alle ore 17.00 per dare modo all'assemblea di meglio analizzare le controdeduzioni dell'ATO-R al Comune di Buriasco
- 7) di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE
MATINA Dr. Emanuele



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 08 GEN. 2008 Pinerolo, li 08 GEN. 2008

IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele



Copia conforme all' originale per uso amministrativo.
Pinerolo, li 08 GEN. 2008

IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 08 GEN. 2008, al 23 GEN. 2008 senza reclami.

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18 GEN. 2008
 Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 23. GEN. 2008

IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

